



Sigal Ben Yair – inediti

Descrizione

Sigal Ben Yair Portrait

Sigal Ben Yair Portrait

Sigal Ben Yair è nata a Haifa nel 1970. Ha studiato archeologia e letterature comparate presso l'Università di Haifa. Vive tuttora nella sua città natale, ha due figlie e lavora come grafica e segretaria. Dopo aver pubblicato le sue poesie su riviste letterarie israeliane di grande prestigio, nel 2011 è uscito il suo primo libro, "Lo me'udan" ("Non raffinato"), cui ha fatto seguito, nel 2014, la raccolta "En edut" ("Nessuna testimonianza"). Sigal Ben Yair è considerata una delle voci più interessanti e influenti della poesia israeliana contemporanea. I suoi versi, infatti, toccano in maniera diretta e potente aspetti delicati della realtà odierna, quali le difficoltà economiche e la frustrazione lavorativa.

Sigal Ben Yair

(inediti)

traduzione dall'ebraico di Sara Ferrari

YAIR 01

YAIR 01

.

In libreria

In libreria i ricchi residenti del Carmel strisciano
una Visa gialla nella fessura, dopo aver messo sulla bilancia
"Il cammino zen per la depressione" e "Come elevarsi e ritrovare la luce",
un chilo di libri per cento shekel*.

E io non ne ho 69 per comprare
la rivista dove sono pubblicate le mie poesie.

Vorrei strappare la pagina con le mie poesie
nasconderla tra "Incontri con la verità"

e "L'educazione interiore" come a rubare il fuoco, ottenere il castigo,
sola sulla roccia, il cuore

dilaniato.

** N.d.T.: 100 shekel equivalgono a circa 25 euro.*

YAIR 02

Image not found or type unknown

YAIR 02

Eco

Mi hai insegnato a non piangere nel dolore,
a serrare i denti e a fermarmi prima che
la polvere avvampi sotto i miei piedi. Mi hai abbracciata
poco, perché sentissi nostalgia
per il tocco di ogni mano, piegando il capo a ogni
carezza. È un cuore fantasma il tuo. E quando
ascolto la mia voce che si è mutata nella tua,
avverto un'eco. Non volgo più indietro
i miei occhi. Guardami adesso io sono la summa

dei miei passati.

YAIR 03

Image not found or type unknown

YAIR 03

Ora che sono

Ora che sono una zebra
di sole dietro le fenditure delle persiane,
e l'intero mio corpo rifulge di luce e del ronzio
d'insetti pigri che vengono meno, muoiono
per il troppo amore, potrò ricordarmi la lancia
sfavillante del tuo sguardo, mentre mi trafigge le cosce

Sigal Ben Yair è nata a Haifa nel 1970. Ha studiato archeologia e letterature comparate presso l'Università di Haifa. Vive tuttora nella sua città natale, ha due figlie e lavora come grafica e segretaria. Dopo aver pubblicato le sue poesie su riviste letterarie israeliane di grande prestigio, nel 2011 è uscito il suo primo libro, "Lo me'udan" ("Non raffinato"), cui ha fatto seguito, nel 2014, la raccolta "En edut" ("Nessuna testimonianza"). Sigal Ben Yair è considerata una delle voci più interessanti e influenti della poesia israeliana contemporanea. I suoi versi, infatti, toccano in maniera diretta e potente aspetti delicati della realtà odierna, quali le difficoltà economiche e la frustrazione lavorativa.

Fotografia dell'autrice tratta da [Wikimedia Commons](#)

Sara Ferrari insegna Lingua e Cultura Ebraica presso l'Università degli Studi di Milano. Si occupa principalmente di letteratura ebraica moderna e contemporanea. Tra le sue pubblicazioni: *Forte come la morte è l'amore. Tremila anni di poesia d'amore ebraica* (Salomone Belforte Editore 2007); *Yehuda Amichai, Nel giardino pubblico* (A Oriente! 2008); *La notte tace. La Shoah nella poesia ebraica* (Salomone Belforte Editore, 2010); *Uri Orlev, Poesie scritte a tredici anni a Bergen-Belsen* (Editrice La Giuntina, 2013).

Categoria

1. Poesia estera

Data di creazione

Marzo 9, 2017

Autore

root_c5hq7joi